

EVENTO CONFINDUSTRIA

Federmeccanica torna a Mantova per incontrare le realtà del settore

MANTOVA Dopo 8 anni, **Federmeccanica** è tornata in territorio mantovano per incontrare le realtà produttive del settore metalmeccanico. Un evento organizzato insieme a Confindustria Mantova. Circa una trentina le aziende che hanno partecipato ai due momenti di incontro, l'altro ieri mattina presso Marcegaglia a Gazoldo degli Ippoliti ed il pomeriggio alla Zanotti Daikin a Pegognaga. «Questo incontro è stato una utile occasione di approfondimento e confronto sui temi più attuali ed panoramica sulle prospettive del settore metalmeccanico», ha com-

mentato **Tommaso Sarzi Amadè**, vice presidente sezione metallurgia siderurgica di Confindustria Mantova ed Amministratore Delegato di Ofar spa (gruppo Giva). Soddisfatto della buona riuscita della giornata il direttore generale di **Federmeccanica**, **Stefano Franchi**: «È stata una giornata intensa e molto stimolante ha detto -. Insieme a Confindustria Mantova, che come noi sta portando avanti un forte percorso di rinnovamento, siamo entrati nelle fabbriche metalmeccaniche-mecatroniche là dove batte il cuore dell'Industria, là dove si produce

valore e si diffondono valori. Il nostro obiettivo è far conoscere il ruolo e l'importanza delle imprese. Noi ci impegniamo per rappresentarle tutte, da quella più grande alla più piccola, da quella che cresce a quella che incontra difficoltà. Non lasciamo indietro nessuno e andiamo avanti per realizzare un vero e proprio cambiamento culturale. Siamo ormai dentro un complesso percorso di transizione tecnologica ed ecologica che le nostre imprese stanno affrontando con quella capacità di innovare che le contraddistingue. Non possono però essere lasciate

da sole, soprattutto considerando le crisi che si sono succedute in questi ultimi due anni che rendono ancora più complicato attraversare questa fase di cambiamento. Ognuno deve fare la sua parte, noi non ci tiriamo indietro, ma serve il contributo di tutti, anche delle istituzioni. D'altronde le nostre imprese sono un bene d'interesse comune. In esse vediamo un'attenzione sempre maggiore a persone, ambiente e crescita sostenibile. Per questo nell'era dell'automazione e della robotica si può e si deve parlare di un nuovo umanesimo metalmeccanico».



Un momento del convegno organizzato da Confindustria e **Federmeccanica**

